



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge del 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificata dal decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 29 giugno 2022, n. 150);

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1 recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”, convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12 che istituisce il Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il D.P.R. 4 aprile 2025, n. 62 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2025, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”, in vigore dal 17 maggio 2025 e, in particolare, l'art. 14, comma 1, che dispone: “Il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti”;

VISTO il D.P.C.M. 8 agosto 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2024, al n. 2611, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca;

VISTO il D.D. 09 febbraio 2023, n. 126, registrato dall'UCB, con il n. 44 in data 17/02/2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 23/02/2023 con il n.482, con il quale il Direttore Generale Dott. Vincenzo Di Felice ha attribuito alla Dott.ssa Laura Patella, l'incarico di direzione dell'Ufficio III – “Incentivazione della ricerca pubblica e valorizzazione dei ricercatori nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca”, della Direzione Generale della ricerca;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

VISTO l'articolo 1, commi 870, 871 e 873 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che istituisce il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e prevede il mantenimento delle disposizioni e delle procedure attualmente vigenti per l'utilizzazione delle disponibilità finanziarie, nelle more dell'emanazione del previsto regolamento FIRST;

VISTO il protocollo d'intesa MIUR-IIT-MEF del 27 dicembre 2017, firmato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dal Presidente dell'Istituto Italiano di Tecnologia, con il quale sono stati destinati € 250.000.000 al finanziamento di progetti scientifici ricadenti nei macrosettori scientifici dell'*European Research Council* identificati con le sigle PE (Scienze fisiche, chimiche, ingegneristiche) e LS (Scienze della vita);

VISTO il protocollo d'intesa MIUR-INFN del 14 dicembre 2017, firmato dal Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con il quale sono stati destinati € 13.000.000 ad azioni volte a conseguire, in particolare, il rafforzamento delle eccellenze per la ricerca in Italia, al fine di aumentare l'attrattività del sistema italiano della ricerca;

VISTA la nota prot. 183944 del 19 ottobre 2017 del Ministero dell'Economia e Finanze, con la quale, a seguito del D.M.T. n. 177410 del 16 ottobre 2017, sono stati destinati, tra l'altro, € 10.000.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 140 della Legge n. 232/2016, come finanziamento aggiuntivo per i progetti di ricerca di interesse nazionale;

VISTA la delibera CIPE del 1° maggio 2016, con la quale sono stati destinati, tra l'altro, € 50.000.000, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il consolidamento di gruppi di ricerca che abbiano dimostrato particolare creatività nella scelta dei temi di ricerca o negli approcci metodologici;

VISTO il D.I. n. 724 del 19 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 n. 4100, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 39.803.041 a valere sulle risorse del FIRST per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.194.091 (corrispondente al 3% del relativo finanziamento ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240); nell'ambito dello stanziamento complessivo sopradDETTO, un importo pari ad € 6.000.000 è riservato a progetti presentati da giovani ricercatori "under 40" (comprensivi del corrispondente importo di € 180.000 per le attività di valutazione e monitoraggio);

VISTO il D.M. n. 208 del 5 aprile 2017, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 32.782.585, a valere sulle risorse del FIRST per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

monitoraggio di € 983.478 (corrispondenti al 3% del relativo finanziamento ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

VISTO il D.D. n. 3728 del 27 dicembre 2017 (Bando PRIN 2017), con il quale sono state definite le procedure per il finanziamento dei progetti di ricerca di interesse nazionale e l'individuazione dei criteri per la selezione dei progetti presentati;

VISTO in particolare l'Allegato 3 al bando PRIN 2017 "Procedure e criteri di valutazione", che stabilisce che la procedura di selezione dei partecipanti al PRIN 2017 è composta da due fasi: una fase di preselezione in cui è giudicato il *curriculum* del coordinatore scientifico del progetto, e una seconda fase in cui è valutato il progetto di ricerca presentato dallo stesso coordinatore scientifico;

VISTO il D.D. n. 416 del 7 marzo 2019, con il quale sono state approvate le graduatorie relative alle tre linee di intervento del settore LS5;

VISTO il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, con istanza sospensiva, proposto con presentazione diretta, ex art. 11 d.P.R. n. 1199/1971, acquisito al prot. MIUR n. 13745 del 12 luglio 2019, dal Prof. Fiorenzo Conti contro il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e nei confronti dei signori Marco Pistis e Carlo Ferrarese, per l'annullamento del decreto del 7 marzo 2019 n. 416, con cui sono stati approvati: (i) le graduatorie relative alle tre linee di intervento del settore LS5 nella parte in cui il ricorrente è stato collocato al ventiseiesimo posto della graduatoria con il punteggio di 92 e (ii) i progetti ammessi a finanziamento per ciascuna delle tre linee di intervento nella parte in cui il ricorrente non è stato inserito fra i vincitori; degli atti tutti della procedura di valutazione espletata dal Comitato di Selezione - Settore ERC LS5 (Bando PRIN 2017) e precisamente iii) del verbale di insediamento del 25 maggio 2018; (iv) del verbale n. 2 del 28 giugno 2018; del verbale finale del 19 luglio 2018; (v) delle schede di valutazione dei *Principal Investigator* e, in particolare, di quella del ricorrente in sede di preselezione;

CONSIDERATO che, con il suddetto ricorso, il Prof. Fiorenzo Conti asseriva di essere stato pregiudicato a causa di alcune irregolarità verificatesi durante la fase preselettiva della procedura di selezione PRIN 2017, collocandosi al ventiseiesimo posto nella graduatoria, e conseguentemente non rientrava tra i ventuno ammessi al finanziamento per il settore LS5 – Linea A;

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 128 del 19 febbraio 2025, relativo all'affare n. 1176/2019 reso dal Consiglio di Stato, Sez. I all'esito dell'Adunanza del 22 gennaio 2025, con il quale il ricorso è stato accolto, con assorbimento della domanda cautelare "in considerazione della fondatezza delle censure concernenti la violazione del bando di concorso con riferimento alla griglia di valutazione adottata dal comitato di selezione del settore ERC LS5 con il verbale di insediamento del 25 maggio 2018, in relazione al "criterio generale della qualificazione scientifica";

VISTO il D.P.R. n. 438/A del 10 luglio 2025 che, recependo il parere del Consiglio di Stato n. 128/2025 del 19 febbraio 2025, ha accolto il ricorso straordinario con assorbimento dell'istanza cautelare;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

VISTO l'art. 5, comma 2 del predetto D.D. n. 3728 del 27 dicembre 2017, che definisce la procedura di valutazione delle proposte, prevedendo una fase di preselezione affidata a Comitati di Selezione (uno per ciascuno dei settori di ricerca ERC, per un totale di venticinque Comitati di Selezione, nominati con decreto direttoriale su designazione del CNGR, così come previsto dall'art. 21 comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 2409) e una fase di valutazione affidata a revisori esterni designati dagli stessi Comitati di Selezione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1063 del 2 maggio 2018 con il quale, fra gli altri, era stato nominato il Comitato di Selezione del settore LS5;

VISTO il D.D. n. 13570 dell'8 agosto 2025 con il quale, per l'esecuzione del D.P.R. n. 438/A del 10 luglio 2025, è stato nominato il Comitato di Selezione del Settore ERC LS5, incaricato della rivalutazione della domanda del ricorrente limitatamente alla fase di preselezione;

VISTO il verbale del 13 ottobre 2025, con il quale il Comitato di Selezione LS5 ha approvato i criteri per la valutazione del progetto proposto dal Prof. Conti Fiorenzo, tutti parimenti efficienti, in conformità con le disposizioni di cui al D.P.R. n. 438/A del 10 luglio 2025, con il quale è stato recepito il parere del Consiglio di Stato n. 128/2025 del 19 febbraio 2025;

VISTO il verbale dell'11 novembre 2025 con il quale il Comitato di Selezione LS5 ha attribuito al progetto proposto dal Prof. Fiorenzo Conti, per la fase preselettiva, un punteggio finale pari a 15 punti su un massimo di 22, incrementato di ulteriori 3 punti *bonus* previsti dal bando per la partecipazione (come PI o come responsabili di unità) di giovani ricercatori *under 40*, per un totale di **18 punti**;

CONSIDERATO che, relativamente alla fase preselettiva, il punteggio di 18 punti su un massimo di 22, come previsto dall'Allegato 3 al Bando colloca il progetto coordinato dal Prof. Conti Fiorenzo nella seconda fascia, che comprende i punteggi da 15 a 18 punti inclusi;

PRESO ATTO che il punteggio finale complessivamente attribuito al ricorrente è pari a **93**, come determinato, ai sensi dell'articolo, 5, comma 8 del bando PRIN 2017, sommando il punteggio ottenuto in fase di preselezione (pari a 18) a quello ottenuto nella seconda fase di valutazione scientifica (pari a 75);

CONSIDERATO che il Comitato di Selezione LS5 ha stabilito, nel verbale di insediamento del 25 maggio 2018, che *"qualora al termine delle valutazioni affidate ai revisori esterni, i fondi disponibili non fossero sufficienti per garantire il finanziamento di tutti i progetti classificati "pari merito" in base al punteggio ottenuto nell'ESR definitivo, il CdS ritiene di poter favorevolmente accogliere il suggerimento del CNGR (contenuto nell'allegato 3 al bando, in riferimento all'art. 3, comma 2, lettera g) del D.M. 594/2016) di ammettere al finanziamento il progetto presentato dal PI anagraficamente più giovane"*;

TENUTO CONTO che nel verbale finale dell'11 novembre 2025, a seguito della rivalutazione del Prof. Conti Fiorenzo, il Comitato di Selezione ha provveduto a riformulare la graduatoria, nel rispetto del predetto criterio dei "pari merito", nella quale il ricorrente si è collocato al ventitreesimo posto;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

CONSIDERATO che il ricorrente, in applicazione del criterio dei "pari merito", non è ammesso a finanziamento;

TENUTO CONTO che è stato confermato il finanziamento dei progetti presentati dai coordinatori nazionali indicati nella tabella di cui all'Allegato B del D.D. n. 416 del 7 marzo 2019;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del bando PRIN 2017, *“Al termine dei lavori dei CdS, esperite le verifiche di ammissibilità sui progetti vincitori, il MIUR, con uno o più decreti, rende note le graduatorie finali dei progetti [...] e decreta, nei limiti del budget disponibile, il finanziamento dei progetti stessi”*;

VISTA la nota prot. 7505 del 18 aprile 2024 avente ad oggetto *“Procedure competitive direzione generale ricerca - modalità di espletamento delle funzioni”* con cui il Direttore Generale della Ricerca ha individuato in maniera univoca gli atti rispetto ai quali la titolarità della funzione e la conseguente adozione debba essere attribuita ai medesimi RUP, in modo da garantire certezza e regolarità delle procedure amministrative sottostanti specificando che sono da ritenersi di stretta pertinenza dei singoli dirigenti titolari della responsabilità unica del procedimento tutti gli atti e provvedimenti da emanarsi in attuazione di quanto previsto dal singolo bando/avviso che disciplina le rispettive procedure competitive quali, a titolo esemplificativo, le faq, le note di chiarimenti, l'adozione di conferimenti di incarichi agli esperti tecnico-scientifici, i provvedimenti di rettifica, integrazione e/o revoca, nonché ogni altro atto e/o provvedimento a rilevanza esterna da adottarsi nei confronti di terzi in applicazione delle disposizioni previste dalla *lex specialis* del singolo bando/avviso.

DECRETA

Art. 1

Rivalutazione proposta progettuale prot. 2017H788N8

1. È conclusa la procedura di rivalutazione della proposta progettuale prot. 2017H788N8, coordinatore Prof. Conti Fiorenzo, in ottemperanza al D.P.R. n. 438/A del 10 luglio 2025, con il quale è stato recepito il parere del Consiglio di Stato n. 128/2025 del 19 febbraio 2025.
2. Il voto finale attribuito al ricorrente è di **93 punti**, per i motivi di cui in premessa.
3. Ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del bando PRIN 2017, il ricorrente non è ammesso a finanziamento.

Art. 2

Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento

1. A seguito della rivalutazione della proposta progettuale afferente al Macrosettore LS *Life Sciences* – Settore LS5 - *Neuroscience and Disorders of the Nervous System* del Prof. Conti Fiorenzo, di cui al D.D. n. 3728 del 27 dicembre 2017 (Bando PRIN 2017), **è approvata la graduatoria finale – Linea di intervento A** (per tutti i progetti con punteggio almeno pari a 75), come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente decreto.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

2. **È confermato il finanziamento dei progetti** presentati dai coordinatori nazionali indicati nella tabella di cui all'Allegato B del D.D. n. 416 del 7 marzo 2019, con il quale sono stati ammessi a contributo i progetti relativi alle tre linee di intervento del settore LS5.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero www.mur.gov.it nonché nel sito dedicato ai bandi PRIN raggiungibile al link <https://prin.mur.gov.it/>.
4. La pubblicazione di cui al precedente comma ha valore di notifica agli effetti di legge nei confronti di tutti i soggetti interessati.

IL DIRIGENTE

Laura Patella